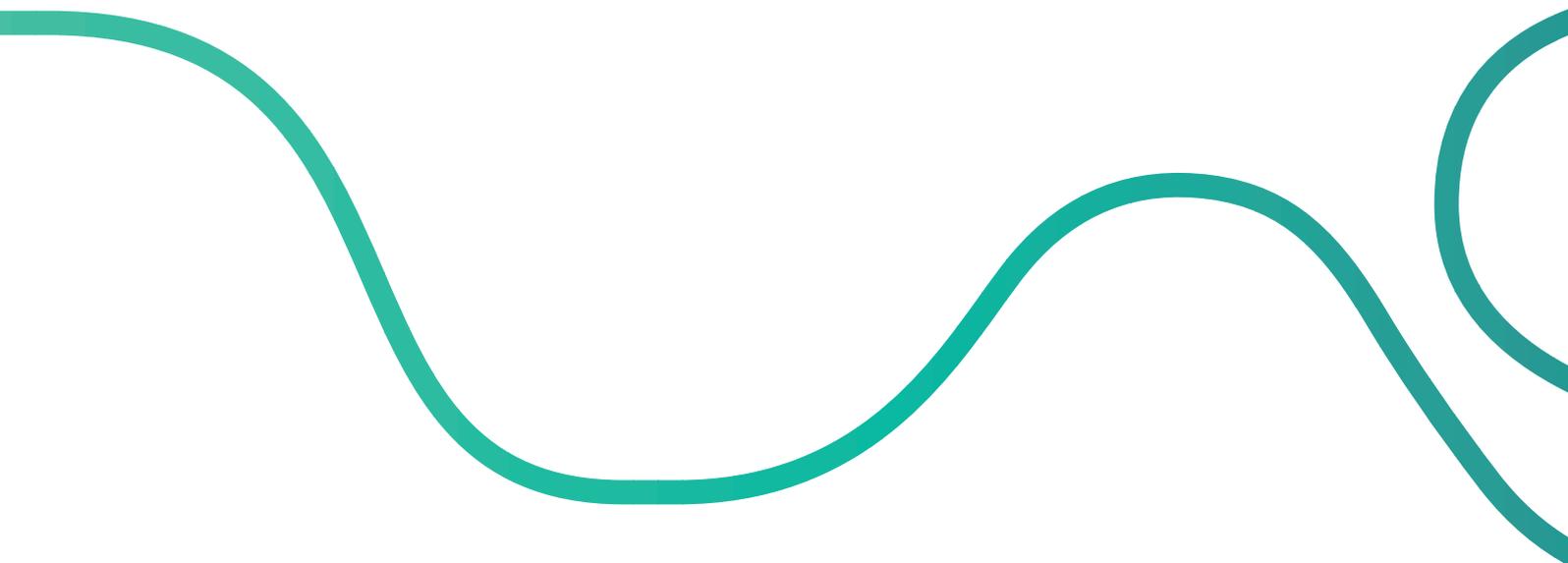


# **PROTOCOLLO D'INTESA**

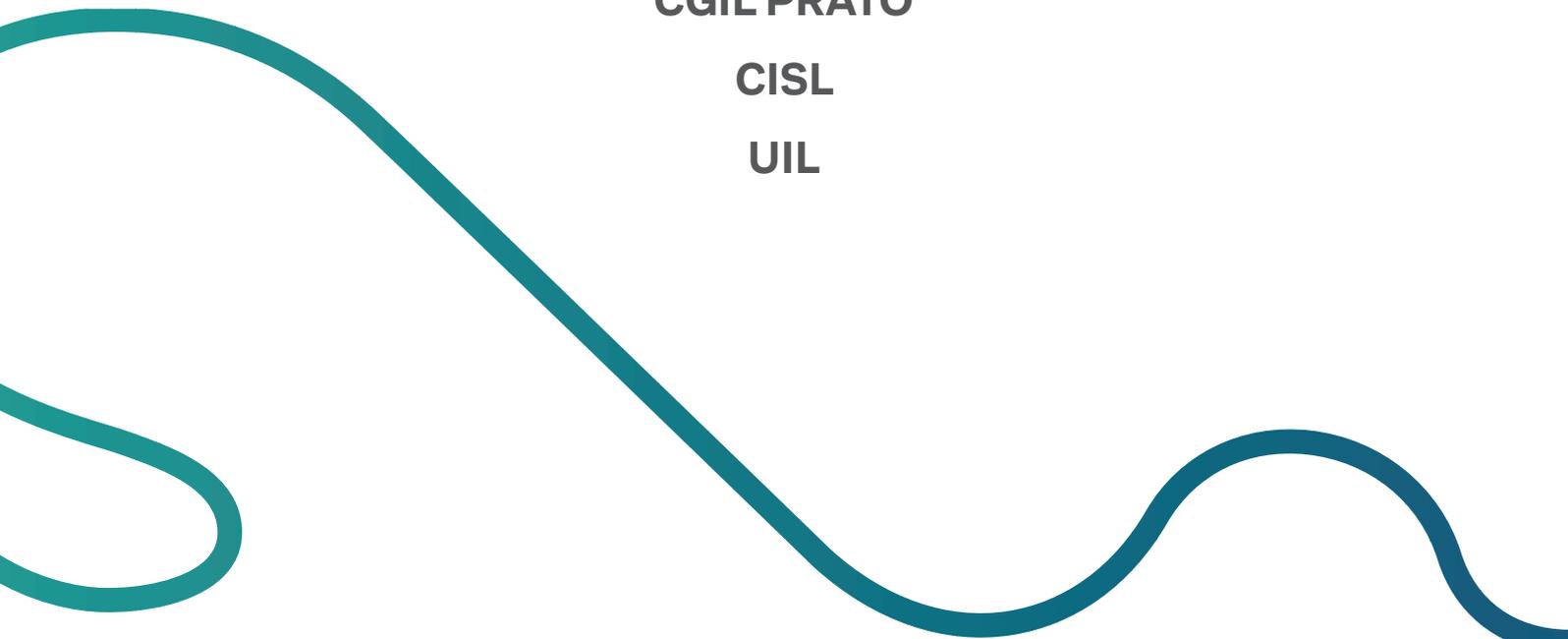
**PER LA GOVERNANCE DEL DECRETO ATTUATIVO  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
CHE ASSEGNA UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO  
DI 10 MILIONI DI EURO AL COMUNE DI PRATO PER IL  
SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE DEL SETTORE  
TESSILE DEL DISTRETTO INDUSTRIALE PRATESE**



**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA GOVERNANCE DEL DECRETO ATTUATIVO  
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
E DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
CHE ASSEGNA UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI  
10 MILIONI DI EURO AL COMUNE DI PRATO  
PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE  
DEL SETTORE TESSILE DEL DISTRETTO  
INDUSTRIALE PRATESE**

tra

**COMUNE DI PRATO**  
**CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD**  
**CNA TOSCANA CENTRO**  
**CONFARTIGIANATO PRATO**  
**CGIL PRATO**  
**CISL**  
**UIL**



## Premesso che:

- » Il Comune di Prato ha attivato già da luglio 2020 i tavoli di lavoro di Prato Circular City, una strategia per facilitare la transizione della città e il suo distretto produttivo verso l'economia circolare;
- » Prato Circular City propone un tavolo "governance", permanente e verticale, nel quale sono coinvolti tutti gli stakeholder del territorio e che si riunisce periodicamente per la pianificazione e la definizione delle politiche strategiche della città;
- » Il Comune di Prato è inoltre capofila del progetto denominato "PRISMA "PRato Industrial SMart Accelerator", approvato con determina del 24 dicembre 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, che prevede di sostenere l'innovazione e la competitività delle imprese tramite la realizzazione di progetti di ricerca e sperimentazione; l'accelerazione di startup che sviluppino nuove soluzioni basate sulle tecnologie emergenti; il trasferimento tecnologico di nuove soluzioni e servizi innovativi alle imprese del territorio, con particolare riferimento a quelle del comparto tessile-moda Made in Italy. Le associazioni di categoria e le parti sociali sono costantemente coinvolte nelle attività del progetto soprattutto con la finalità di coinvolgere le imprese del distretto produttivo pratese;
- » Il Comune di Prato è stato selezionato dalla Commissione Europea tra le 100 città dell'Unione che parteciperanno alla missione "100 città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030", la cosiddetta "missione Città". L'adesione alla Missione metterà le città selezionate in prima linea nella transizione verso la neutralità climatica, come parte del Green Deal europeo. Entro il 2030 le città diventeranno ecosistemi di sperimentazione e innovazione, al fine di ridurre consumi ed emissioni: le città pioniere saranno così di esempio a tutte le città europee per raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2050;
- » Il Comune di Prato nell'ambito della missione 100 città ha iniziato un dialogo con le categorie economiche e le parti sociali al fine di concertare azioni specifiche che abbiano un impatto reale sull'abbattimento delle CO2 nell'area e in particolare in relazione al comparto produttivo.

## Dato atto che:

- » Ad ottobre 2021 il Comune di Prato ha accolto le sollecitazioni delle associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali rispetto alle difficoltà e necessità del distretto tessile pratese, soprattutto in considerazione dell'impatto dell'aumento dei costi dell'energia - situazione che si è aggravata con la successiva crisi internazionale dovuta all'invasione della Russia in Ucraina;

- » A novembre 2021 il Comune di Prato ha promosso un incontro con la Sottosegretaria di Stato ai rapporti con il Parlamento, Caterina Bini, e i rappresentanti delle categorie economiche della città con l'obiettivo di elaborare suggerimenti utili alla redazione del cosiddetto decreto bollette e proporre di inserire il concetto di aiuto alle imprese nei futuri decreti aiuti, redigendo un documento per il Governo e per le categorie economiche nazionali;
- » Nel dicembre 2021 su iniziativa della Sottosegretaria di Stato ai rapporti con il Parlamento, Caterina Bini, e del Comune avviene l'incontro con il viceministro al Ministero dell'economia e delle finanze, Laura Castelli. Le due rappresentanti del Governo convergono sulla necessità di lavorare su una misura di sostegno al Distretto Tessile di Prato da inserire in Legge di Bilancio;
- » Le associazioni di categoria presenti - CNA Toscana Centro, Confartigianato Prato e Confindustria Toscana Nord - insieme al Comune di Prato, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL, hanno prodotto un documento che è diventato la base per l'emendamento alla Legge di Bilancio, che viene presentato dal Partito Democratico, poi sostenuto dai parlamentari pratesi Giorgio Silli e Erica Mazzetti, ed infine approvato all'unanimità divenendo Legge nel dicembre 2021;
- » Nel periodo gennaio 2022 - Aprile 2022 il Comune ha lavorato in costante raccordo con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, in modo da garantire la massima aderenza possibile fra la norma in Legge di Bilancio, le misure descritte nel decreto e le esigenze delle imprese del distretto tessile;
- » Il Comune ha altresì coinvolto le categorie economiche e le parti sociali per una efficace concertazione con i dirigenti del MISE alla stesura del decreto attuativo, in modo da promuovere le strategie e gli obiettivi più importanti portati avanti in questi anni dalla città e dal distretto, ed in particolare sostenendo azioni che supportino le imprese nella transizione ecologica, nella transizione digitale, nelle aggregazioni aziendali e al fine di rafforzare le misure per la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- » Il 5 agosto 2022 il decreto attuativo è stato firmato dal Ministero dello Sviluppo Economici e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## **Considerato che:**

- » La legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1, comma 658, che, in considerazione del significativo impatto collegato all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle esigenze di tutela e rilancio della filiera produttiva del distretto industriale pratese,

- » attribuisce al comune di Prato un contributo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese, così come individuato dalla regione Toscana con propria deliberazione 21 febbraio 2000, n. 69, ai sensi della legge 5 ottobre 1991, n. 317, e della legge 11 maggio 1999, n. 140, per attività di studi, ricerche e progetti collettivi e di filiera;
- » In particolare, il secondo periodo del medesimo comma 658, che prevede che il sostegno alle imprese può essere disposto per una o più delle seguenti linee di intervento: efficientamento o riduzione dei costi di approvvigionamento energetico; transizione digitale e adozione di tecnologie abilitanti; ricerca, sviluppo e innovazione; transizione ecologica ed economia circolare; rafforzamento della cultura sugli standard di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; riassetto organizzativo del distretto teso al rafforzamento della filiera produttiva;
- » Il comma 659 del predetto articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che demanda a un decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge n. 234 del 2021, la definizione delle modalità di erogazione del contributo di cui al comma 658, dei criteri per la selezione dei programmi e delle attività finanziabili, delle spese ammissibili nonché delle modalità di verifica, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando il medesimo contributo;
- » Con decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/08/2022 si è dato seguito all'emendamento alla Legge di bilancio 2022.
- » Gli obiettivi individuati nel suddetto documento sono essenziali a garantire la sostenibilità, lo sviluppo, a favorire e rendere il distretto industriale più competitivo e sostenibile.

## **Considerato che:**

- » L'Amministrazione comunale di Prato e le forze economiche e sociali della città hanno condiviso tutto il percorso di concertazione con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha portato alla firma finale del decreto attuativo che assegna a Prato il contributo straordinario di 10 milioni di euro per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese;
- » Risulta opportuna mantenere anche durante la fase di gestione dei bandi e di assegnazione dei contributi una condivisione tra Amministrazione Comunale

e forze economiche e sociali utile a garantire l'aderenza delle azioni ai bisogni espressi dalle aziende del comparto produttivo tessile;

- » Le Parti intendono altresì favorire, l'implementazione e la realizzazione di tale decreto attraverso l'adozione di adeguati strumenti di monitoraggio, tra cui l'organizzazione di incontri periodici bimestrali coordinati dal Comune di Prato.

## Si conviene quanto segue:

### — Art. 1 —

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.

### — Art. 2 (Oggetto) —

Con il presente atto, **“PROTOCOLLO D’INTESA PER LA GOVERNANCE DEL DECRETO ATTUATIVO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE CHE ASSEGNA UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI 10 MILIONI DI EURO AL COMUNE DI PRATO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE IMPRESE DEL SETTORE TESSILE DEL DISTRETTO INDUSTRIALE PRATESE”** le parti intendono creare uno strumento per l’attuazione di una strategia condivisa per l’implementazione del decreto, definendo, le modalità di coordinamento della programmazione, progettazione, attuazione e monitoraggio dei bandi a sostegno delle imprese del distretto tessile, in coerenza con il Decreto attuativo e all’interno delle successive indicazioni.

Le risorse, saranno destinate secondo la seguente suddivisione:

- » 8 milioni di euro: per sostenere i progetti delle imprese, da distribuire tramite appositi bandi;
- » 2 milioni di euro: da utilizzare da parte del Comune di Prato per sostenere la realizzazione dei progetti di sistema.

I progetti dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- Sostenibilità socio-ambientale della produzione. In tale ambito, potranno essere finanziati interventi per l’efficientamento energetico ovvero per la riduzione dei costi di approvvigionamento energetico; per la transizione ecologica dell’impresa e l’adozione di soluzioni aderenti al paradigma dell’economia circolare; per la prevenzione e la tutela della salute e

- sicurezza nei luoghi di lavoro, anche comprensivi di azioni di rafforzamento della cultura sugli standard di prevenzione e tutela;
- Trasformazione tecnologica e digitale e innovazione dell'impresa. In tale ambito, potranno essere finanziati interventi che favoriscono la transizione digitale dell'impresa e l'adozione di tecnologie abilitanti e interventi finalizzati all'introduzione, nell'attività dell'impresa proponente, di innovazioni di prodotto o processo;
- Rafforzamento della filiera produttiva. In tal ambito, potranno essere finanziati interventi di riassetto organizzativo del distretto, attraverso la creazione o il consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività, conoscenze e competenze relative alla filiera del settore tessile, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore tessile.

Le imprese beneficiarie dei bandi sono quelle afferenti il codice ATECO:

- » 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- » 13.20.00 Tessitura;
- » 13.30.00 Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività simili
- » 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- » 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- » 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- » 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- » 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- » 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- » 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- » 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali;
- » 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- » 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- » 13.99.90 Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi.

## — Art. 3 (Tavolo di coordinamento) —

Le parti intendono inoltre promuovere quale strumento essenziale del Patto un tavolo periodico di coordinamento, che sarà composto da almeno 1 rappresentante per ciascun soggetto firmatario, fino ad un massimo di due componenti per ciascuno, attraverso il quale:

- » Supportare l'amministrazione nel processo di indirizzo, programmazione e redazione dei bandi;
- » Definire le priorità delle azioni e i requisiti di accesso ai bandi;
- » Promuovere i bandi nei confronti dei propri associati;
- » Realizzare il monitoraggio costante sull'andamento dei bandi, verificando in primis l'andamento della partecipazione con l'obiettivo di supportare le imprese e massimizzare l'adesione ai bandi e quindi l'impatto delle misure;
- » Riprogrammare le eventuali risorse non utilizzate, in funzione delle azioni di monitoraggio e utilizzo dei fondi.

Il tavolo opererà secondo le seguenti modalità:

1. Obiettivo primario del Tavolo è definire e presidiare in modo condiviso gli aspetti operativi delle attività di cui all'art. 2.
2. Il Tavolo è coordinato dal Comune di Prato e formato dai soggetti individuati dalle parti firmatarie, si riunisce periodicamente, almeno una volta ogni due mesi.
3. Il Tavolo svolge una verifica periodica dello stato di attuazione del presente protocollo e un monitoraggio dei risultati raggiunti.
4. Il Tavolo può essere convocato dal Comune di Prato in accordo con le categorie economiche e le parti sociali, anche su richiesta di altri stakeholder del territorio, con richiesta di specifico ordine del giorno.

## — Art. 4 (Impegni delle parti) —

Il Comune di Prato si impegna :

- A. a formalizzare il tavolo di coordinamento e a convocarlo con cadenza bimestrale;
- B. a effettuare costante attività di monitoraggio dei bandi promossi;

- C. a gestire le singole azioni o direttamente o con l'ausilio di partner tecnici da individuare di concerto con i firmatari del presente protocollo;
- D. a comunicare le varie iniziative attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali e progettuali.

Le parti si impegnano:

- A. a garantire un rapporto costante con l'amministrazione comunale per permettere lo scambio di informazioni sull'andamento e la promozione delle attività oggetto del presente Patto, partecipando attivamente al Tavolo di coordinamento;
- B. a mettere a disposizione competenze e personale per raggiungere i fini delle progettualità che li coinvolgono;
- C. a individuare nei partecipanti al protocollo i soggetti più vicini per intraprendere forme di dialogo utili alla risoluzione di eventuali criticità da loro rilevate;
- D. ad utilizzare le proprie competenze, anche attraverso il trasferimento di conoscenze utili alla redazione e gestione dei bandi e a fornire e rendere fruibili agli altri firmatari del protocollo i servizi che ogni Associazione eroga all'interno della propria struttura, valutando e condividendo di volta in volta e preventivamente le forme, le modalità e gli obiettivi.

### — **Art. 5 (Durata)** —

Il presente Protocollo d'intesa ha validità di due anni e comunque fino all'esaurimento del plafond stanziato.

### — **Art. 6 (Adesioni)** —

altri soggetti interessati ad aderire al presente protocollo potranno farlo, previo, consenso delle Parti e successiva sottoscrizione del medesimo.

Prato,

Per il **Comune di Prato**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **Confindustria Toscana Nord**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CNA Toscana Centro**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **Confartigianato Prato**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CGIL Prato**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **CISL**

---

Nome e Cognome

Firma

Per **UIL**

---

Nome e Cognome

Firma

comune di  
**PRATO**

